



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria(<i>IdSua:1537559</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfp.unical.it/
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Commissione Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSSIO	Francesco	M-PED/01	RU	1	Base
2.	BRUNELLI	Elvira	BIO/05	RU	1	Caratterizzante
3.	DE PIETRO	Orlando	M-PED/04	PA	1	Base
4.	FLORIO	Emilia	MAT/04	RU	1	Caratterizzante
5.	GARRITANO	Francesco	M-PED/01	PO	1	Base
6.	LA DEDA	Massimo	CHIM/03	RU	1	Caratterizzante
7.	SERPE	Annarosa	MAT/04	RU	1	Caratterizzante
8.	SERPE	Brunella	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	VACCARO	Attilio	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante

10.	VALENTI	Antonella	M-PED/03	PO	1	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			CALAGNA GAETANO CHILLINO DOMENICO CIMINO FERDINANDO DE PASCALE VINCENZO MILLEFIORE ELVIRA STAINO FRANCESCO			
Gruppo di gestione AQ			ASSUNTA BONANNO TERESA COLONNA MARIA PIA D'ANDREA ORLANDO DE PIETRO MARIA PAOLA MANNA MARIO NARDI PEPPINO SAPIA BRUNELLA SERPE ANTONELLA VALENTI			
Tutor			Orlando DE PIETRO Assunta BONANNO Fulvio LIBRANDI Marco RISADELLI Brunella SERPE Antonella VALENTI			

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, organizzato in cinque anni e senza distinzione tra indirizzi per la scuola dell'infanzia e quella primaria, fornisce le conoscenze teoriche e le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività educative e didattiche in quelle scuole. Esso pertanto, nel promuovere una formazione teorico-pratica nelle discipline che lo caratterizzano e che sono funzionali al profilo professionale proprio del docente della scuola dell'infanzia e di quella primaria, mira a sviluppare le competenze socio-psico-pedagogiche, didattiche, disciplinari, gestionali e deontologiche necessarie per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi nonché per la valutazione dei risultati di apprendimento in entrambi gli ordini di scuola, tenendo conto della specificità di ciascuno di essi.

Il corso di studio, inoltre, riserva una speciale attenzione alle istanze formative della realtà scolastica regionale, con la quale i futuri docenti hanno modo di confrontarsi anche nell'ambito del tirocinio formativo che viene svolto presso le numerose istituzioni scolastiche della Regione all'uopo accreditate, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

Il percorso di studi prevede lo sviluppo della professionalità dei futuri docenti attraverso un articolato curriculum che, nel raccordarsi con i percorsi formativi propri delle scuole dell'infanzia e primaria descritti nelle Indicazioni nazionali, coniuga le attività formative teoriche con quelle laboratoriali e con le attività di tirocinio diretto e indiretto. Esso, inoltre, nel riservare particolare attenzione alla formazione di docenti polivalenti in grado di operare nei due ordini di scuola, mira a fornire le competenze necessarie per individuare e gestire le differenze presenti nei gruppi classe della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia, in una prospettiva di inclusione e di valorizzazione delle diversità e dell'alterità, ivi comprese quelle proprie di alunni con disabilità e quelle dovute alle sempre più numerose presenze di bambine e bambini provenienti da culture diverse. Essenziale diventa, in questa prospettiva, la gestione delle relazioni, incluse quelle conflittuali, al fine di assicurare un clima positivo che, garantendo il benessere di ciascuno, favorisca i processi d'inclusione.

Una parte delle attività didattiche viene erogata mediante l'utilizzo dei più recenti supporti tecnologici, quali le lavagne interattive multimediali (LIM) e i sistemi per la didattica in tempo reale (PSR: Personal Response System), rivolgendo quindi grande attenzione agli aspetti motivazionali e cognitivi che caratterizzano i processi di apprendimento e quelli affettivi.

23/05/2017

Gli sbocchi professionali del corso di laurea includono, oltre al ruolo di docente nella scuola dell'infanzia e primaria, una serie di figure di operatore della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini e ai preadolescenti (erogando, per esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale etc.).

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***11/05/2014*

L'istituzione del CdS in Scienze della Formazione Primaria è stata attuata -ai sensi del DL 10 settembre 2010 n. 249- a valle di un'ampia consultazione dei portatori di interesse, individuati nelle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che naturalmente- nei diversi attori scolastici. Tra gli stakeholders e i rappresentanti dell'Università della Calabria (i delegati delle allora Facoltà interessate) si è svolto un articolato confronto, al quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Cosenza, i rappresentanti delle seguenti parti sociali: COPAGRI; Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vibo Valentia; Confederazioni delle libere Associazioni Artigiane Italiane di Cosenza; Confapi Calabria; Associazione Artigiana PMI-Arca Clai Cosenza; Confartigianato Imprese Vibo Valentia; Ordine dei Geologi della Calabria; Confederazione Italiana Agricoltori Calabria; Organizzazione sindacale CISL.

Le consultazioni tra gli organi universitari deputati alla gestione del CdS e le parti sopra descritte sono previste con frequenza almeno annuale, in particolare in via propedeutica all'emanazione del Manifesto degli Studi

(http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126). Nello specifico, l'emanazione del Manifesto degli Studi relativo all'a.a. 2014/2015 è stata preceduta da un confronto del Comitato Coordinatore del CdS con la delegata dell'USR Calabria e una rappresentanza di dirigenti scolastici

(http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126).

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri consentiranno al corso di laurea in Filosofia e Storia non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***16/06/2017*

Il Dipartimento di Studi Umanistici nel primo semestre di ogni anno accademico pianifica e organizza almeno un incontro con i rappresentanti del sistema professionale di riferimento e le altre parti interessate, al fine di illustrare l'offerta formativa dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e di rimodulare in modo coerente i contenuti del progetto formativo dei singoli Corsi, tenendo conto delle aspettative del mondo della produzione, dei servizi e della società civile.

Descrizione link: Verbali consultazioni delle parti interessate

Link inserito: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126

Professori di scuola pre-primaria (2.6.4.2.0) e Professori di scuola primaria (2.6.4.1.0)**funzione in un contesto di lavoro:**

Il professionista formato in questo Corso di Studio è in grado di svolgere le funzioni pertinenti alla Funzione Docente nella scuola primaria e dell'infanzia, anche in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola. Egli è, dunque, un insegnante in grado di progettare e gestire i processi formativi specificati dalle Indicazioni nazionali proprie dei due ordini di scuola. In particolare, il laureato del CdS in Scienze della Formazione Primaria:

- Progetta e organizza ambienti di apprendimento, spazi e tempi rassicuranti in cui svolgere attività didattiche finalizzate, attraverso il gioco individuale o di gruppo, a promuovere lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nelle bambine e nei bambini in età prescolare.
- Organizza, progetta e realizza attività didattiche finalizzate all'insegnamento ai bambini della lettura e della scrittura, delle strutture di base del linguaggio orale e scritto, dell'aritmetica, dei protocolli e dei linguaggi scientifici, della proiezione e della rappresentazione spaziale e temporale degli oggetti, delle persone, delle culture umane.
- Consapevole della dimensione formativa dell'attività valutativa che precede, accompagna e segue ogni azione didattica ed educativa, valuta non solo l'apprendimento degli allievi ma anche la validità e l'efficacia delle azioni intraprese al fine di migliorarne continuamente la qualità. In particolare è consapevole che, soprattutto nella scuola dell'infanzia, la valutazione più che classificare e giudicare deve incoraggiare e sostenere lo sviluppo delle potenzialità di ciascuna bambina e di ciascun bambino.
- Partecipa attivamente alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta formativa.
- Individua e affronta efficacemente con interventi mirati, difficoltà e disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento, facendo riferimento ai risultati della ricerca psico-educativa.
- Valorizza e integra positivamente le differenze, specie quelle derivanti dalla frequente composizione interculturale della classe.
- Finalizza i percorsi formativi anche allo sviluppo delle capacità psicomotorie, sociali e logiche.
- Coinvolge i genitori nel processo di apprendimento dei discenti.
- Sostiene lungo il percorso scolastico gli alunni con disabilità.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria possiede competenze in ordine alla:

- Gestione delle molteplici esperienze e attività educative rivolte all'infanzia in ambito scolastico.
- Articolazione dei contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici, dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- Gestione della progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni.
- Scelta ed utilizzo degli strumenti e delle modalità didattiche di volta in volta più adeguate al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie).
- Utilizzo critico e consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica.

Egli possiede, inoltre, le competenze:

- Relazionali e gestionali necessarie a rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun discente, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse e la costruzione di regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia.
- Disciplinari e metodologiche che lo mettono in grado di progettare, implementare e valutare percorsi di apprendimento interdisciplinari, specialmente in ambito scientifico/tecnologico.
- Necessarie per partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica, collaborando con i colleghi sia nella progettazione didattica sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.
- Relative all'accoglienza dei discenti con disabilità, funzionali ad affrontare e gestire l'integrazione delle diversità, valorizzando gli elementi di personalizzazione, e a stabilire una proficua collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno.

sbocchi occupazionali:

I laureati in questo Corso di Studio possono operare come insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria. La Laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento. I laureati possono inoltre svolgere il ruolo di educatori e operatori della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini, erogando, ad esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico

informale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/05/2014

Secondo le disposizioni previste dal DL 10 settembre 2010, n. 249, in deroga a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria:

- 1) quanti siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea -che è a numero programmato- oltre al possesso dei suddetti requisiti curriculari, è necessario sostenere una prova di accesso volta a verificare l'adeguatezza della preparazione personale. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indica gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Il numero di posti, le modalità di svolgimento e i contenuti della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro.

Al fine di rendere edotti gli studenti delle scuole secondarie circa i pre-requisiti formativi (conoscenze ed abilità) necessari per l'ammissione al corso di laurea, accanto alle usuali attività di orientamento e comunicazione vengono messe in atto una serie di iniziative volte a coinvolgere gli alunni interessati in attività didattiche che si svolgono presso la sede universitaria, sia di tipo seminariale/laboratoriale che di carattere residenziale immersivo durante il periodo estivo (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126). È inoltre in via di implementazione, nel quadro complessivo dei servizi di orientamento di Ateneo, una piattaforma on-line per l'autovalutazione preventiva da parte degli alunni delle scuole secondarie (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126).

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2017

Secondo le disposizioni previste dal D.M. n. 249 del 10 settembre 2010, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria:

- 1) quanti siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione, oltre ai suddetti requisiti, è necessario dimostrare il possesso di un'adeguata preparazione personale, la quale sarà verificata attraverso una prova di accesso a numero programmato che si svolge prima dell'avvio dell'anno accademico.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata esclusivamente on-line sul sito delle Servizi didattici dell'Università della Calabria, entro i termini determinati dal bando di ammissione. I candidati, inoltre, devono effettuare un versamento quale contributo di partecipazione alla prova selettiva.

Il concorso di ammissione è per esami. La prova di ammissione, che verifica l'adeguata preparazione dei candidati con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale, verte su ottanta quesiti (formulati con quattro opzioni di risposta, fra le quali il candidato deve individuare quella corretta), sui seguenti argomenti:

- competenza linguistica e ragionamento logico,
- cultura letteraria, storico-sociale e geografica,
- cultura matematico-scientifica.

La votazione è integrata in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1 del Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue, rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai governi dei paesi madrelingua, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 3897 marzo 2012, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MIUR. Sarà altresì valutato come competenza linguistica in lingua inglese il titolo, qualora siano presenti esami di lingua inglese, di:

- laurea della classe 11 (Lingue e culture moderne);
- laurea della classe 3 (Scienze della mediazione linguistica) o della classe L-12 (Mediazione Linguistica);
- laurea specialistica della classe 42/S (Lingue e letterature moderne euroamericane) o magistrale della classe LM-37 (Lingue e letterature moderne europee e americane);
- laurea specialistica della classe 43/S (Lingue straniere per la cooperazione internazionale) o magistrale della classe LM-38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione);
- laurea in Lingue e letterature straniere moderne o in Comunicazione Internazionale o Scienze e tecniche dell'interculturalità ai sensi del Vecchio ordinamento.

La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al corso di laurea magistrale è costituita dai candidati che hanno conseguito nella prova la votazione minima prevista dal bando. È ammesso al corso di laurea magistrale, secondo l'ordine della graduatoria definito dalla somma della votazione della prova e delle eventuali certificazioni di conoscenza della lingua inglese di cui sopra. Per lo svolgimento della prova i candidati con disabilità, a norma della legge n. 104/92, così come modificata dalla Legge 17/99, in relazione alle proprie esigenze, possono fare esplicita richiesta alla Commissione giudicatrice di un tempo suppletivo. Anche i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, possono richiedere un tempo suppletivo per lo svolgimento della prova, presentando alla commissione giudicatrice idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.

Descrizione link: Pagina del sito di Ateneo

Link inserito: <http://www.unical.it/ammissione>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/05/2014

Alla luce degli studi più accreditati nel campo della formazione degli insegnanti e ispirandosi ai nuovi orientamenti in materia di formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche e operative, il Corso assicura:

- acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari dei saperi sul soggetto in formazione, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con esplicito riferimento ai suoi processi di sviluppo, crescita e apprendimento. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola. Per questo obiettivo

specifico si prevedono lezioni frontali che includano un congruo numero di esercitazioni didattiche e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1, nella prospettiva della simulazione e sperimentazione di modelli didattici correlati ai singoli settori disciplinari;

c) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche nell'ambito dei saperi dell'accoglienza. Il raggiungimento di questo obiettivo prevede l'approfondimento di campi d'indagine relativi agli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2, mediante lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;

d) acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia della ricerca pedagogica e delle tecniche di progettazione e valutazione. Anche per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;

e) acquisizione di conoscenze e competenze relazionali, in termini di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione educativa alunno-insegnante, del gruppo, della comunicazione intersoggettiva sia all'interno della comunità scolastica che con le famiglie e le altre agenzie educative formali ed informali del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo specifico è perseguito in forme diverse all'interno di tutte le attività formative, facendo ricorso anche all'utilizzo degli strumenti della comunicazione digitale;

f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria. Le conoscenze e le competenze di lingua inglese verranno acquisite sin dal I anno del corso attraverso attività di laboratorio;

g) acquisizione delle conoscenze relative alle tecnologie didattiche tanto per la gestione della classe, quanto per sostenere lo sviluppo del pensiero critico, dell'apprendimento continuo e riflessivo, della creazione autonoma e condivisa di conoscenza.

Alla conclusione del percorso formativo lo studente consegue la Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (Classe delle lauree magistrali LM-85 bis) e l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

AREA DI APPRENDIMENTO PSICOPEDAGOGICA E METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di approfondite conoscenze e relativa comprensione nel campo delle scienze dell'educazione, in particolare di tipo psicopedagogico e metodologico-didattico, con riferimento ai modelli teorici che ispirano i sistemi educativi, concernenti sia le finalità della scuola dell'infanzia sia quelle della scuola primaria, opportunamente inquadrati nella loro evoluzione storica e culturale. In particolare, conoscenza e capacità di comprensione critica:

- di teorie, metodi e tecniche di rilevazione di informazioni utili a tracciare il profilo dinamico di ciascuna bambina e di ciascun bambino nelle varie fasi del suo sviluppo evolutivo (dall'osservazione occasionale e sistematica, alle teorie e alle tecniche di

misurazione, ai questionari e alle interviste, ai colloqui liberi, strutturati e semistrutturati, alla conversazione clinica etc.);

- di elementi di psicologia dell'apprendimento;
- delle linee di tendenza che caratterizzano le più accreditate teorie della comunicazione e delle mediazioni didattiche (dai modelli trasmissivi a quelli emergenti di natura socio-costruttivista);
- delle teorie (e dei relativi metodi) del curriculum;
- dei metodi atti a favorire accoglienza, orientamento, inclusione e gestione della classe;
- di metodi e strumenti di progettazione, allestimento e valutazione di situazioni d'apprendimento in relazione ai bisogni educativi emergenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi formativi;
- dei metodi e delle tecniche per realizzare adeguate attività motorie e fisico-sportive, per un armonioso sviluppo del corpo e dell'attività cognitiva;
- dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca educativa nella prospettiva di qualificare e innovare i processi e i sistemi educativo-formativi, con particolare riferimento alla ricerca-azione;
- di metodi e tecniche per realizzare adeguate attività didattiche destinate agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi e bisogni educativi speciali, al fine di promuovere e favorire apprendimenti e inclusione;
- delle più aggiornate tecnologie della comunicazione educativa.

Gli studenti alla fine del loro percorso dovranno quindi possedere:

- piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche;

- capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
- solida conoscenza multidisciplinare nel campo dei saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- applicare le conoscenze disciplinari in percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti disciplinari, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione;
- applicare i concetti fondamentali, il linguaggio e gli strumenti specifici della ricerca educativa;
- utilizzare in maniera competente le più recenti metodologie per elaborare il piano teorico-operativo di una ricerca empirica in ambito psicopedagogico;
- utilizzare gli strumenti teorici e metodologici per la lettura e la progettazione di ricerche eseguite in contesti attinenti al profilo di educatore/insegnante professionista;
- utilizzare le metodologie educative, le procedure e le tecnologie innovative nella didattica per progettare e condurre interventi formativi volti a strutturare percorsi che rendano l'alunno consapevole, autonomo e competente, migliorandone e consolidandone gli apprendimenti;
- applicare sicure capacità empatiche relazionali con gli alunni, soprattutto con quelli che presentano difficoltà di apprendimento, vivono condizioni di disagio personale, culturale, sociale, etnico e religioso e condizioni di disabilità che rendono difficile l'integrazione e l'inclusione;
- progettare percorsi innovativi finalizzati a promuovere, condurre e monitorare i processi di apprendimento e di inclusione;
- progettare piani didattici personalizzati comprendenti adeguate misure dispensative e indicazione di strumenti compensativi atti a favorire lo sviluppo di abilità in alunni con bisogni educativi speciali;
- progettare e coordinare attività formative curricolari scolastiche ed extrascolastiche in riferimento al territorio e ai diversi contesti sociali;
- esercitare criticamente l'aggiornamento della propria professionalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DELL'INCLUSIONE (*modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE*) [url](#)

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (*modulo di Pedagogia generale e interculturale*) [url](#)

Pedagogia generale e interculturale [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE (*modulo di Pedagogia generale e interculturale*) [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE (*modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE*) [url](#)

STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

Didattica e valutazione [url](#)

DIDATTICA GENERALE (*modulo di Didattica e valutazione*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

Teoria e metodi della valutazione (*modulo di Didattica e valutazione*) [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

Didattica e metodologia della ricerca [url](#)

EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA [url](#)

Metodologia della ricerca educativa (*modulo di Didattica e metodologia della ricerca*) [url](#)

Tecnologie per la didattica (*modulo di Didattica e metodologia della ricerca*) [url](#)

TIROCINIO III [url](#)

DIDATTICA E NORMATIVA PER L'INCLUSIONE [url](#)

DIDATTICA SPECIALE (*modulo di DIDATTICA E NORMATIVA PER L'INCLUSIONE*) [url](#)

NORMATIVA SCOLASTICA (*modulo di DIDATTICA E NORMATIVA PER L'INCLUSIONE*) [url](#)

Psicologia della disabilità e dell'integrazione [url](#)

TIROCINIO IV [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- sicura conoscenza degli statuti epistemologici e dei fondamenti delle diverse scienze empiriche afferenti all'area (fisica, chimica, biologia);
- sicura conoscenza dei concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
- sicura conoscenza dei principali paradigmi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche e della matematica consolidati in ambito internazionale (Es. Inquiry Learning, ciclo PEC, problem solving);
- sicura conoscenza della terminologia essenziale delle diverse discipline scientifiche;
- sicura conoscenza delle principali tecnologie didattiche, con particolare riferimento ai sistemi per la didattica interattiva e partecipata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente è in grado di interpretare correttamente i più comuni fenomeni fisici, chimici e biologici e sa collocarli coerentemente all'interno dei rispettivi quadri teorici. È inoltre in grado di applicare le solide competenze pedagogico-didattiche che ha acquisito ai processi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche della natura. In particolare, il laureato sa:

- promuovere e facilitare lo sviluppo delle conoscenze disciplinari attraverso percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione;
- progettare, condurre e monitorare percorsi di apprendimento, basati sull'integrazione tra attività laboratoriali e risorse multimediali, mirati ai principali nodi concettuali della rappresentazione scientifica del mondo fisico;
- far emergere le idee native e le interpretazioni ingenui dei discenti al fine di guidarne l'evoluzione verso la ricostruzione personale e la rielaborazione meditata dei contenuti sviluppati;
- creare i collegamenti interdisciplinari necessari a rappresentare il sapere (acquisito in vari ambiti e contesti culturali) nella sua unitarietà e organicità;
- applicare le pratiche didattiche meglio accreditate a garantire il coinvolgimento dei futuri allievi, favorendone i necessari processi di modellizzazione e generalizzazione;
- utilizzare in un contesto pratico, applicativo e operativo le conoscenze e competenze maturate nei corsi di pedagogia generale e speciale;
- monitorare i processi di apprendimento delle scienze empiriche e curare la propria azione didattica in funzione delle esigenze e difficoltà rilevate;
- utilizzare i linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze disciplinari, con particolare riferimento agli ambienti di simulazione e ai laboratori virtuali, conformemente alla raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- utilizzare criticamente i moderni sistemi tecnologici per la didattica partecipata (es. LIM e risponditori in tempo reale), producendo materiali didattici personalizzati basati su tali sistemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I [url](#)

MATEMATICA I [url](#)

BIOLOGIA GENERALE [url](#)

MATEMATICA II [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

Didattica della matematica I (*modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA*) [url](#)

Didattica della matematica II (*modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA*) [url](#)

Fondamenti e didattica della fisica [url](#)

DIDATTICA DELLA CHIMICA [url](#)

EDUCAZIONE E ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO DEI LINGUAGGI

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- solida conoscenza dei principali saperi disciplinari dell'Area e dei relativi paradigmi didattici;
- solida conoscenza dei principali metodi e modelli operativi, cioè delle diverse forme di progettazione, organizzazione, programmazione dell'attività didattica della lingua italiana;
- conoscenza della lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 (QCER) e possesso di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria;
- conoscenza dei principali strumenti della comunicazione multimediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione delle abilità linguistiche di base (comprensione e produzione) nonché della abilità integrate e di quelle di studio della lingua italiana;
- realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti all'area disciplinare e caratterizzate da attenzione alle connessioni interdisciplinari;
- progettare, mettere in atto e valutare percorsi di apprendimento finalizzati a promuovere nei discenti l'impiego dei vari registri linguistici, la comprensione e la produzione di testi in lingua italiana, la comprensione e l'utilizzo in forma scritta e orale di frasi e di espressioni d'uso quotidiano in lingua inglese, la capacità di descrivere, rappresentare e ricostruire il mondo della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi e non verbali (comunicazione musicale e linguaggi dell'immagine);
- progettare e realizzare semplici supporti didattici multimediali finalizzati a valorizzare i diversi stili di apprendimento e a stimolare la creatività espressiva degli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO AVANZATO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)

Laboratorio di lingua inglese III [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO [url](#)

Laboratorio di lingua inglese IV [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

Laboratorio di lingua inglese V [url](#)

Prova/Idoneità lingua inglese [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO STORICO-SOCIALE-GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- dei principali processi e avvenimenti della storia medioevale e contemporanea nei vari ambiti geo-politici;
- dei fondamenti della metodologia storica;

- delle attività educative e didattiche in ordine all'insegnamento della storia;
- degli strumenti analitici che l'antropologia offre per lo studio delle società complesse in un contesto multiculturale;
- dei principali temi e metodi dell'antropologia culturale contemporanea con riferimento particolare alle dinamiche culturali dell'integrazione;
- dei fondamenti della geografia e degli statuti epistemologici della disciplina;
- del linguaggio scientifico e dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca geografica nella prospettiva di qualificare e innovare i processi educativo-formativi;
- di finalità, obiettivi, strumenti, tecniche e metodi in grado di agevolare l'apprendimento della geografia e necessari a trasferire ad altri contenuti e metodologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- reperire e utilizzare le fonti storiche e in particolare le nuove fonti (orali, fotografiche, automatizzate, ecc.);
- leggere e interconnettere le dinamiche storiche e interpretarle alla luce della loro durata;
- cogliere le continuità e le discontinuità fra le varie società nel corso del tempo;
- utilizzare le metodologie delle scienze etnoantropologiche per proporre punti di vista molteplici e "situare" i saperi delle scuole;
- orientarsi nei processi di trasmissione generale di sapere, sia inculturativi sia acculturativi, e riconoscerne le articolazioni formali e informali;
- orientarsi nelle problematiche specifiche dei processi formativi in contesti multiculturali, e quindi favorire l'integrazione;
- progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione dell'uso di metodi e strumenti della didattica della geografia;
- realizzare progettazioni didattiche su tematiche concernenti l'area geografica e caratterizzate dalla dinamicità dello spazio e dalla sincronia e diacronia del tempo;
- applicare strumenti e metodi per educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente, alla convivenza civile dei gruppi umani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA (*modulo di STORIA MEDIEVALE E DIDATTICA DELLA STORIA*) [url](#)

STORIA MEDIEVALE E DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE (*modulo di STORIA MEDIEVALE E DIDATTICA DELLA STORIA*) [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Fondamenti e didattica della geografia [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo possiede le abilità che gli consentono di apprendere in modo autonomo, di gestire situazioni complesse e di formulare giudizi fondati su dati qualitativi e quantitativi. In particolare, egli possiede:

- capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- attitudine alla problematizzazione dei fenomeni educativi e all'analisi critica e alla scelta dei programmi e interventi formativi;
- attitudine al pensiero creativo, critico e divergente ed al pensiero riflessivo rispetto ai compiti della scuola oggi, in particolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in relazione anche ai contesti sociali e culturali della contemporaneità;
- capacità di autovalutazione della personale responsabilità educativa nei riguardi di bambine e

bambini di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, con particolare riferimento alle scelte di metodo, di contenuto, di gestione, di indirizzo;

- attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche;
- consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, altri soggetti istituzionali e territoriali, e dell'esigenza di adesione ad una prospettiva intersoggettiva e sistemica di intervento;

**Autonomia di
giudizio**

- consapevolezza delle connessioni esistenti tra la formazione e lo sviluppo di caratteristiche personali quali onestà intellettuale, senso di responsabilità, impegno etico.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo:

- padroneggia diversi codici comunicativi;
- possiede piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche, unita alla capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
- sa comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche; i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;
- possiede competenze nel leggere e decifrare dinamiche comunicative individuali e collettive;
- sa leggere situazioni comunicative sui piani della funzionalità organizzativa, della efficienza decisionale, dei livelli di responsabilità, oltre che su quello delle dinamiche interpersonali;
- possiede competenze nella gestione dei processi relazionali e comunicativi con gli allievi, le famiglie, il dirigente, i colleghi e gli altri soggetti intervenenti nella relazione educativa, anche in ambito extra-scolastico;
- possiede tecniche di presentazione orale dei suoi risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e/o nella comunicazione con le parti sociali;
- possiede competenze in ordine alla documentazione degli interventi formativi e alla diffusione delle buone pratiche;
- possiede capacità comunicative atte a favorire il processo di inclusione di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono una condizione di disabilità o disagio;
- possiede competenze di utilizzo di strumenti della comunicazione digitale, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi ufficiali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo è in possesso della capacità di adattarsi alle mutevoli e complesse condizioni socio-culturali ed economiche della società contemporanea, e in particolare possiede:

- competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali;
- abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi, in particolare avvalendosi degli strumenti di cooperative e-learning;
- capacità di ampliare la cultura di base, con riferimento alla dimensione psico-pedagogica e metodologico-didattica e con esplicito riferimento all'avanzamento della ricerca scientifica in tali ambiti di studio, con apertura ai temi della didattica speciale e della pedagogia speciale;
- apertura verso l'approfondimento dei contenuti e dei metodi di studio dei saperi della scuola, con un continuo aggiornamento dei repertori disciplinari;
- competenze nell'individuazione di specifiche strategie di studio volte a facilitare il processo di insegnamento/apprendimento;
- capacità metacognitive di analisi e valutazione dei processi di apprendimento messi in atto, individuandone criticità e punti di forza, al fine controllarli e dirigerli.

Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le attività formative che vedono i docenti impegnati a dare rilevanza al ruolo della loro disciplina nella società e alla sua evoluzione in funzione dei mutamenti culturali e metodologici. Particolare rilevanza rivestono:

- le attività laboratoriali realizzate attraverso presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi, simulazioni e project work;
- le attività di tirocinio indiretto, strettamente collegate alle lezioni frontali e alle attività laboratoriali;
- le attività di tirocinio diretto, volte al consolidamento degli apprendimenti acquisiti ed alla loro verifica

in situazione.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

30/09/2014

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

Le modalità di ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi, con eventuale attribuzione della lode.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma:

- a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;
- b) di un punteggio fino ad un massimo di 8 punti.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/04/2016

La prova finale del corso di laurea magistrale consiste nella discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio. Il conseguimento del titolo di laurea magistrale ha valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di afferenza del corso di studio, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria lo studente dovrà presentare presso la segreteria del corso di laurea:

- domanda di assegnazione tesi con indicazione e firma del relatore e del titolo della tesi, unitamente a una sintetica presentazione del progetto di tesi dal quale dovranno emergere gli elementi di coerenza con gli obiettivi formativi previsti dalla Tabella 1 (Articolo 6) del D.M. 249/2010 per gli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria. La segreteria del corso di laurea trasmetterà le domande al Comitato coordinatore per l'approvazione del progetto di tesi. Il Comitato coordinatore provvederà all'assegnazione del correlatore (la domanda dovrà essere presentata almeno un anno prima del conseguimento del titolo di studio);
- domande di ammissione alla prova finale entro i termini stabiliti dal Dipartimento;
- le tesi di laurea, in formato cartaceo (2 copie) e su supporto informatico (2 copie), corredate dalla firma del relatore;
- una relazione finale di tirocinio, corredata dal dossier delle attività con i relativi giudizi annuali e finale, redatta sotto la

supervisione dei docenti tutor. La relazione dovrà evidenziare l'acquisizione delle competenze professionali previste dal D.M. 249/2010.

Dalla discussione dovranno emergere gli aspetti teorico-scientifici e/o progettuali-empirici in tematiche disciplinari, la loro finalizzazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e le relazioni con le attività di tirocinio.

Alla prova finale sono attribuiti 9 CFU nell'ambito di quelli previsti per l'intero percorso di studi. La valutazione finale è costituita dalla somma:

a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;

b) di un punteggio fino a un massimo di 8 punti, di cui 6 per la valutazione dell'elaborato finale e 2 per la carriera così distinti: 1 punto per il conseguimento del titolo di laurea entro l'ultimo anno di iscrizione in corso; 1 punto per almeno 5 votazioni con lode ottenute nel percorso degli studi.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso formativo SFP

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=883&Itemid=11

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2580&Itemid=130

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2581&Itemid=131

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	LIBRANDI FULVIO	PA	8	56	

2.	M-PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DELL'INCLUSIONE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE) link	MONTESANO LORENA		4	28
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	LINDIA ALIDA ANTONIETTA		2	14
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	CASAGRANDA MIRKO	PA	2	14
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I link	FRONTERA GIOVANNI		3	42
6.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	GOMEZ GANE YORICK	PA	6	42
7.	MAT/04	Anno di corso 1	MATEMATICA I link	SERPE ANNAROSA	RU	5	35
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA link	GARRITANO FRANCESCO	PO	7	49
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale) link	BORRELLI MICHELE	PO	5	35
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale) link	BOSSIO FRANCESCO	RU	5	35
11.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE) link	VALENTI ANTONELLA	PO	8	56
12.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE link	SERPE BRUNELLA	PA	8	56

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule SFP

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche SFP

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio SFP

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento in ingresso di Ateneo opera con l'obiettivo di offrire un ampio ventaglio di attività di supporto e ^{15/06/2017} accompagnamento rivolte agli studenti iscritti alle Scuole superiori e ai neodiplomati nella scelta del percorso di studi. In particolare: organizza seminari e visite guidate nelle strutture universitarie (Giornate dell'orientamento); dà informazioni sull'offerta didattica e sui servizi erogati (Sportello informativo); collabora con le scuole superiori per realizzare incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie sul tema della scelta universitaria (Attività di orientamento nelle scuole); offre la possibilità agli studenti delle IV e V classi delle scuole superiori di conoscere il Campus vivendolo gratuitamente per qualche giorno (Summer e Winter school); offre alle scuole superiori la possibilità di realizzare i percorsi di Alternanza scuola-lavoro attraverso la stipula di apposite

convenzioni per l'accoglienza degli studenti nelle strutture dell'Ateneo.

In prossimità della pubblicazione del bando di ammissione al nuovo anno accademico, l'Ufficio Orientamento in ingresso di Ateneo, in sinergia con il personale del CdS afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, mette a disposizione delle aspiranti matricole e delle famiglie punti informativi per promuovere l'offerta formativa e i servizi erogati dall'Ateneo (Open days).

In concomitanza alla pubblicazione del bando di ammissione ai corsi di laurea dell'Ateneo l'Ufficio Orientamento in ingresso di Ateneo con la collaborazione del personale afferente al Dipartimento di Studi Umanistici offre, durante l'iniziativa "Ti presento Campus", un servizio di accoglienza e orientamento alle potenziali matricole e alle loro famiglie, grazie alla quale la scelta del percorso universitario diventa un momento consapevole e condiviso.

Tali azioni sono promosse dalla Delegata del Rettore all'orientamento: Prof.ssa Assunta Bonanno e coadiuvate dal sig. Maurizio Trobia (Responsabile dell'Ufficio orientamento di Ateneo) e dal personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento di Studi Umanistici.

Gli aspiranti studenti, inoltre, hanno come punto di riferimento la Segreteria didattica del CdS, che può fornire tutte le indicazioni sulle procedure concernenti la partecipazione al bando di ammissione e la prova selettiva.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/06/2017

Orientamento in itinere

L'Ufficio di Orientamento in itinere di Ateneo ha come finalità quella di favorire un sereno e soddisfacente inserimento degli studenti nel campus. A questo scopo provvede a fornire informazioni agli studenti riguardanti la struttura universitaria e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio offerti.

Affianco a dette attività, l'Ufficio è impegnato a:

- incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente;
- integrare le attività dei tirocini curriculari dei dipartimenti attraverso la stipula di convenzioni d'ateneo, trasversali a più corsi di laurea;
- effettuare rilevazioni in merito al successo formativo degli studenti con particolare riferimento agli Istituti di provenienza.

Il servizio di Orientamento in itinere ha, inoltre, il compito di raccogliere ed indirizzare le richieste degli interessati ai vari uffici, alle commissioni competenti e anche ai singoli docenti.

Tali azioni sono promosse dalla Delegata del Rettore all'orientamento: Prof.ssa Assunta Bonanno e coadiuvate dal sig. Maurizio Trobia (Responsabile dell'Ufficio orientamento di Ateneo).

Sempre per favorire pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ateneo a tutti gli studenti che presentano particolari esigenze didattiche o con disabilità pari o superiore al 66%. Attraverso appositi colloqui individuali mirati all'analisi ed alla definizione dei bisogni di ogni singolo studente, il servizio propone specifici piani di intervento riguardanti aspetti pratici, operativi, didattici, socio-relazionali.

Per tutte le informazioni sui servizi offerti agli studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), è possibile consultare la pagina <http://www.unical.it/portale/servizi/disabilita-DSA/>.

La Segreteria didattica del CdS, sita all'ultimo piano del cubo 27/B, fornisce supporto costante agli studenti:

- con la gestione degli avvisi pubblicati sul sito sfp.unical.it;
- con la presentazione di varie richieste (domanda di fine corso, assegnazione tesi, riconoscimento CFU da precedenti carriere etc.);
- dando le informazioni relative ai corsi, agli esami e ai docenti.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento>

31/05/2017

Il piano di studio prevede, dal II al V anno di corso, le attività di tirocinio per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, funzionali alla formazione professionale degli insegnanti. Il tirocinio esterno si svolge presso le sedi delle istituzioni scolastiche (scuola dell'infanzia e scuola primaria) convenzionate con l'Università della Calabria.

Il CdS si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del territorio calabrese.

Al fine di:

- organizzare e gestire i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
- di assicurare la formazione continua, l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al CdS;
- di coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;

è stato attivato un Ufficio Tirocinio, ubicato presso il cubo 28/B.

Le suddette attività vengono svolte da docenti con funzioni di tutor organizzatore (con distacco totale) o coordinatore (distacco parziale).

Descrizione link: Attività di tirocinio del CdS

Link inserito: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=943&Itemid=116

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Istituzioni scolastiche convenzionate con il CdS

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Accordi con atenei esteri:

http://unical.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi_studenti.aspx

Descrizione link: Ufficio Rapporti internazionali Unical

Link inserito: http://www.unical.it/portale/ateneo/amministrazione/aree/reinternazionali/Nessun_Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

In aggiunta al servizio di orientamento in uscita offerto dall'Ateneo, il CdS, dato il suo carattere professionalizzante in conformità al D.M. 249 del 2010, ha istituito un Ufficio di tirocinio, ubicato presso il cubo 28/B, con il compito di organizzare e coordinare il percorso dello studente dal secondo anno di corso fino alla presentazione di una relazione finale di tirocinio durante la seduta di laurea. 31/05/2017

Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, sono articolate in:

- tirocinio indiretto - interno (si realizza in sede universitaria con incontri seminari/laboratori relativi ai contenuti dell'annualità di riferimento, con incontri di gruppo e/o individuali);
- tirocinio diretto - esterno (da svolgersi presso le scuole accreditate e convenzionate. Prevede l'osservazione diretta e la pratica didattica in classe sia nella scuola dell'infanzia sia in quella primaria);
- momenti di autoformazione, documentazione e relazione finale annuale.

Il tirocinio, la cui frequenza è obbligatoria, concorre al conseguimento dei risultati di apprendimento espressi dagli Indicatori di Dublino. Nello specifico esso persegue i seguenti obiettivi:

- a) far acquisire la consapevolezza del sistema scuola mediante attività di osservazione, di riflessione ed esperienza diretta in classe;
- b) inserire lo studente nei contesti professionali con un percorso assistito, fino all'acquisizione di completa autonomia;
- c) sperimentare l'interazione fra la dimensione organizzativa e quella didattica;
- d) fornire strumenti di osservazione del ruolo docente, delle pratiche di gestione della classe e di promozione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- e) far acquisire la capacità di diversificare gli interventi didattici in funzione dei diversi bisogni di apprendimento;
- f) utilizzare strategie e strumenti, fra cui le tecnologie digitali per la progettazione, conduzione e valutazione didattica, con riferimento anche ai bisogni educativi speciali;
- g) affinare la sensibilità per la relazione educativa e indurre l'attitudine a creare ambienti orientati al benessere, all'accoglienza e all'inclusione;
- h) stimolare la motivazione per la professione docente e la necessità di una formazione continua;
- i) sviluppare le competenze di lavoro in rete.

Tali attività, raccordate con gli insegnamenti e i laboratori, rappresentano un valido strumento volto a favorire il passaggio da competenze di tipo teorico a competenze di carattere operativo.

Descrizione link: Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università della Calabria favorisce la vita comunitaria di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo nel suo Centro Residenziale dotato, oltre che di alloggi e di mense, anche di impianti per attività culturali, sportive e ricreative. 23/05/2017
(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/residenziale/>)

L'Ateneo è dotato di un Centro sanitario nel quale è presente il servizio di emergenza medica 118.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/sanitario/>)

All'interno dell'Università sono, altresì, presenti il Centro Arti, Musica e Spettacolo, il Centro Linguistico di Ateneo e l'associazione sportiva dilettantistica CUS-Cosenza.

Il Centro Arti, Musica e Spettacolo ha il compito di promuovere la cultura artistica, teatrale, cinematografica e musicale della comunità universitaria mediante spettacoli, laboratori, seminari, concerti, conferenze, progetti speciali.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cams/>)

Il Centro Linguistico di Ateneo, membro dell'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari, promuove l'apprendimento a scopi integrativi e strumentali delle lingue straniere moderne. Il Centro supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste dal piano di studio, organizza attività di studio in autonomia, favorisce e certifica l'apprendimento delle lingue straniere moderne, fornisce servizi di traduzione, interpretariato e consulenza.

(<http://cla.unical.it/it/>)

Nato nel 1979, il CUS-Cosenza, organo periferico del Centro Universitario Sportivo Italiano, ha tra le sue finalità la pratica, la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva universitaria, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche.

Punto di forza del Centro è la disponibilità di impianti attrezzati e idonei per lo svolgimento delle oltre 40 attività offerte.

(<http://cus.unical.it/>)

QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2016/2017, emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'UOC Monitoraggio, Qualità, e valutazione dell'Università della Calabria, sono disponibili nella sezione SUA - CdS" del portale del corso di laurea al seguente link: 29/09/2017

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti A.A. 2016/2017

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Indagine AlmaLaurea 2017. I dati si riferiscono ai laureati dell'anno solare 2016:

29/09/2017

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0780107312>

I dati relativi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria sono disponibili nella sezione SUA - CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea 2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0780107312>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***29/09/2017*

Descrizione link: Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.unical.it/pqa/dati>**QUADRO C2****Efficacia Esterna***30/09/2017*

Le prime lauree del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria sono state conseguite a luglio 2016. Per il momento quindi il riferimento più prossimo per i dati di collocazione nel mondo del lavoro è costituito dal monitoraggio dei laureati del Vecchio Ordinamento (dati AlmaLaurea 2015). Per quanto riguarda il CdS con l'ordinamento vigente, inoltre, si può osservare che, trattandosi di un Corso a ciclo unico e a numero programmato sulla base delle proiezioni di occupabilità formulate direttamente dal MIUR, è fondato prevedere l'occupabilità pressoché piena dei prossimi laureati: tale considerazione (la cui affidabilità è peraltro confermata dai dati storici relativi al Vecchio Ordinamento) costituisce uno dei principali indicatori esterni di efficacia del percorso di studio.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare***29/09/2017*

Il percorso didattico degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale, a ciclo unico, in Scienze della formazione primaria, prevede come componente centrale della formazione iniziale degli insegnanti le attività di tirocinio, da svolgersi presso le sedi delle Istituzioni Scolastiche convenzionate con l'Università della Calabria.

Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, si sviluppano progressivamente dal secondo anno di corso fino al quinto.

Nell'anno accademico 2016/2017 hanno completato tali attività:

- 210 studenti iscritti al II anno (I annualità);
- 177 studenti iscritti al III anno (II annualità);

- 138 studenti iscritti al IV anno (III annualità);

- 181 studenti iscritti al V anno (IV annualità).

In merito al tirocinio diretto, si è registrato da parte di tutte le istituzioni scolastiche ospitanti un riscontro positivo sulla preparazione e l'impegno dei tirocinanti.

Descrizione link: Pagina web del Tirocinio

Link inserito: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=943&Itemid=116



23/05/2017

La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come Organi di governo dell'Ateneo:

il Rettore;
il Senato Accademico;
il Consiglio di Amministrazione;
il Collegio dei Revisori dei Conti;
il Nucleo di Valutazione;
il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina, il Comitato Unico di Garanzia e il Presidio della Qualità.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, la funzione di proposta del documento di programmazione triennale di Ateneo, di cui all'articolo 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Il Rettore vigila sul corretto funzionamento delle strutture dell'Ateneo, assicurando l'adozione di criteri che garantiscano l'efficienza dei servizi e l'individuazione delle responsabilità di tipo amministrativo.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale di Ateneo, di cui all'articolo 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Dipartimenti, Strutture di raccordo, Corsi, Sedi, Centri universitari e interuniversitari. Approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Svolge funzioni di coordinamento con i Dipartimenti e con le Strutture di Raccordo. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Dipartimenti, Strutture di raccordo, Corsi, Sedi, Centri universitari e interuniversitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti.

Nell'ambito del sistema AVA il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

a) esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio; b) verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio

del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi; c) fornisce supporto agli Organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica. Il Nucleo di Valutazione redige una relazione annuale, ai sensi della legge 19 ottobre 1999, n. 370, che riporta anche gli esiti delle attività di cui alle lettere b) e c).

Il Nucleo di Valutazione svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/nucleovalut/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti

(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/)

Ciascun Dipartimento cura la programmazione e l'utilizzo delle risorse destinate alla didattica e alla ricerca, cura la gestione delle strutture per la didattica, coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento.

I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza (a) a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, (b) a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività, (c) a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Le Commissioni paritetiche hanno il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità di Ateneo e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ per le attività formative e le attività di ricerca, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo. Il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, con particolare riferimento alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), alla Scheda di Monitoraggio annuale (già Rapporto di Riesame annuale), al Rapporto di Riesame ciclico e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità assiste i Dipartimenti nella compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), fornisce assistenza ai Corsi di Studio e alle Commissioni paritetiche, rispettivamente, nella compilazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, e nella predisposizione della Relazione annuale. Valuta la completezza della SUA-CdS e suggerisce le opportune correzioni. Provvede all'analisi e alla valutazione dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche, e ne riporta l'esito agli Organi di governo. Organizza la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati e ne

analizza i risultati. Esercita funzioni di monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti.

(<http://www.unical.it/pqa/>)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS. SFP

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività relative all'organizzazione del CdS

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfp.unical.it/
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Commissione Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSSIO	Francesco	M-PED/01	RU	1	Base	1. PEDAGOGIA INTERCULTURALE
2.	BRUNELLI	Elvira	BIO/05	RU	1	Caratterizzante	1. Ecologia animale e conservazione della natura
3.	DE PIETRO	Orlando	M-PED/04	PA	1	Base	1. Teoria e metodi della valutazione 2. Metodologia della ricerca educativa
4.	FLORIO	Emilia	MAT/04	RU	1	Caratterizzante	1. MATEMATICA II
5.	GARRITANO	Francesco	M-PED/01	PO	1	Base	1. PEDAGOGIA DELL'INFANZIA
6.	LA DEDA	Massimo	CHIM/03	RU	1	Caratterizzante	1. DIDATTICA DELLA CHIMICA
7.	SERPE	Annarosa	MAT/04	RU	1	Caratterizzante	1. Didattica della matematica I 2. MATEMATICA I
8.	SERPE	Brunella	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA PER L'INFANZIA 2. STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE
9.	VACCARO	Attilio	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE
10.	VALENTI	Antonella	M-PED/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SPECIALE 2. Didattica e pedagogia speciale II

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
Calabretta	Giuliana Maurizia	CLBGNM64C65D122D
Agosto	Marilena	GSTMLN62R60D086F
Iazzolino	Pamela	ZZLPML75H55I65OA
Sapia	Sonia	SPASNO71R49D458L
Russo	Carmela Maria Antonietta	RSSCML59P62D005S

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CALAGNA	GAETANO		
CHILLINO	DOMENICO		
CIMINO	FERDINANDO		
DE PASCALE	VINCENZO		
MILLEFIORE	ELVIRA		
STAINO	FRANCESCO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

BONANNO	ASSUNTA
COLONNA	TERESA
D'ANDREA	MARIA PIA
DE PIETRO	ORLANDO
MANNA	MARIA PAOLA
NARDI	MARIO
SAPIA	PEPPINO
SERPE	BRUNELLA
VALENTI	ANTONELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DE PIETRO	Orlando		
BONANNO	Assunta		
LIBRANDI	Fulvio		
RISADELLI	Marco		
SERPE	Brunella		
VALENTI	Antonella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 230
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Pietro Bucci 87036 - Rende - RENDE

Data di inizio dell'attività didattica

02/10/2017

Studenti previsti

230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0775^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/07/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	30/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/05/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/05/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del Corso di Studio in Scienze della formazione primaria presentata dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo approvata in data 09-05-2011, per quanto riguarda specificatamente questo corso, è stata verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 17/2010. In particolare, è stato verificato che: la progettazione del Corso risponde a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; vengono rispettati criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa in concordanza con la classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine. Ciò considerato, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si è riunito il 17 maggio 2011, alle ore 12.00, in via telematica, a seguito di convocazione del presidente Prof. Massimo Giovannini.

Il Presidente informa che il Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria ha comunicato in data 13 maggio 2011 che, a causa di impegni pregressi, non potrà partecipare alla riunione telematica.

Il presidente verifica la presenza dei componenti e dichiara aperta la seduta telematica.

Risultano presenti : il presidente del Co.R.U.C., l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, i Rettori dell'Università della Calabria e Magna Graecia di Catanzaro.

Verbalizza il dott. Zirilli, che svolge le funzioni di segretario.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

Omissis.....

2. adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011;

Omissis.

Punto 2 O.d.G.-Adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011

Il Presidente, comunica che è pervenuta la proposta dell'Università della Calabria, corredata da tutta la documentazione, che fa parte integrante del presente verbale, di istituzione, presso le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis)

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria

Omissis....

CONSIDERATO che la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria

(Classe LM-85 bis) ottempera all'art. 2 comma 1 lettera a del predetto DM 139 del 4 aprile 2011 poiché l'Università della Calabria è già sede di un Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria quadriennale ex legge 341/90:

Omissis....

approva in via telematica e all'unanimità, la proposta di istituzione nell'Università della Calabria, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis).

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	051702121	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fulvio LIBRANDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	56
2	2016	051700872	BIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	BIO/01	Liliana BERNARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/02	42
3	2014	051700069	DIDATTICA DELLA CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente di riferimento Massimo LA DEDA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/03	28
4	2016	051700873	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Anna DE MARCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	49
5	2016	051700875	DIDATTICA GENERALE (modulo di Didattica e valutazione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Maurizio DE ROSE		42
6	2015	051700421	Didattica della matematica I (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/04	Docente di riferimento Annarosa SERPE <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/04	42
7	2015	051700422	Didattica della matematica II (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/04	Luca DELL'AGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/04	42
8	2013	051700051	Didattica e pedagogia speciale II	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella	M-PED/03	70

		<i>semestrale</i>		VALENTI Professore Straordinario			
9	2014	051700071	EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Eleonora BILOTTA Professore Ordinario	M-PSI/01	28
10	2014	051700071	EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Lorella GABRIELE		35
11	2015	051700423	Ecologia animale e conservazione della natura <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Elvira BRUNELLI Ricercatore confermato	BIO/05	21
12	2015	051700423	Ecologia animale e conservazione della natura <i>semestrale</i>	BIO/05	Federica TALARICO		28
13	2014	051700072	FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Egidio POZZI Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	63
14	2016	051700876	FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE (modulo di FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Attilio VACCARO Professore Associato confermato	M-STO/01	35
15	2016	051700878	FONDAMENTI DI STORIA MODERNA (modulo di FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Attilio VACCARO Professore Associato confermato	M-STO/01	35
16	2015	051700424	Fondamenti e didattica della fisica <i>semestrale</i>	FIS/01	Assunta BONANNO Professore Associato confermato	FIS/07	56
17	2015	051700424	Fondamenti e didattica della fisica	FIS/01	Peppino Antonio Francesco SAPIA Ricercatore a t.d.	FIS/08	7

		<i>semestrale</i>		(art. 24 c.3-b L. 240/10)		
18	2015	051700425	Fondamenti e didattica della geografia <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Maria Luisa RONCONI <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01 63
19	2017	051702128	LABORATORIO DELL'INCLUSIONE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE) <i>annuale</i>	M-PED/03	Lorena MONTESANO	28
20	2017	051702130	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Mirko CASAGRANDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12 14
21	2017	051702130	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alida Antonietta LINDIA	14
22	2016	051700879	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Renata OGGERO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12 14
23	2016	051700879	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Julie Anne STUBBS	14
24	2017	051702131	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giovanni FRONTERA	42
25	2015	051700427	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Maria Cristina FIGORILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10 42
26	2013	051700052	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Ivan PUPO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/11 49
27	2014	051700074	LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Brunella SERPE <i>Professore Associato confermato</i> Yorick GOMEZ	M-PED/02 63

28	2017	051702134	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	GANE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	42
29	2015	051700426	Laboratorio di lingua inglese III <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Mirko CASAGRANDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	14
30	2015	051700426	Laboratorio di lingua inglese III <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alida Antonietta LINDIA		14
31	2014	051700075	Laboratorio di lingua inglese IV <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Renata OGGERO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	14
32	2014	051700075	Laboratorio di lingua inglese IV <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Julie Anne STUBBS		14
33	2013	051700053	Laboratorio di lingua inglese V <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Mirko CASAGRANDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	7
34	2013	051700054	Linguaggi dell'immagine <i>semestrale</i>	L-ART/06	Bruno ROBERTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06	63
35	2017	051702135	MATEMATICA I <i>semestrale</i>	MAT/04	Docente di riferimento Annarosa SERPE <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/04	35
36	2016	051700880	MATEMATICA II <i>semestrale</i>	MAT/04	Docente di riferimento Emilia FLORIO <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/04	35
37	2014	051700076	Metodologia della ricerca educativa (modulo di Didattica e metodologia della ricerca) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Orlando DE PIETRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	49
					Docente di		

38	2017	051702137	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	riferimento Francesco GARRITANO <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	49
39	2017	051702138	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Michele BORRELLI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	35
40	2017	051702140	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Francesco BOSSIO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	35
41	2017	051702141	PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE) <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella VALENTI <i>Professore Straordinario</i>	M-PED/03	56
42	2016	051700881	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Angela COSTABILE <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/04	56
43	2015	051700428	PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTEMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Antonio DE LUCA		56
44	2013	051700057	Psicopatologia dello sviluppo <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Vincenzo BOCHICCHIO <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/01	56
45	2016	051700882	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Katia MASSARA <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/04	42
46	2017	051702142	STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Brunella SERPE <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	56
47	2014	051700078	Tecnologie per la didattica (modulo di Didattica e metodologia della	M-PED/03	Docente di riferimento Orlando DE PIETRO	M-PED/04	42

ricerca)
semestrale

*Professore
Associato (L.
240/10)*

48 2016 051700883 **Teoria e metodi della
valutazione** (modulo di Didattica e
valutazione) M-PED/04
semestrale

**Docente di
riferimento**
Orlando DE
PIETRO
*Professore
Associato (L.
240/10)*

M-PED/04 42

ore totali 1834

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	27	17	17 - 17	
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>Pedagogia generale e interculturale (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8	
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>LABORATORIO DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i> <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>Didattica e valutazione (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Didattica e metodologia della ricerca (4 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Tecnologie per la didattica (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	61	24	24 - 24	
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>Didattica e valutazione (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Teoria e metodi della valutazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Didattica e metodologia della ricerca (4 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologia della ricerca educativa (4 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>				38
	Pedagogia sperimentale				

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari <i>MATEMATICA I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MATEMATICA II (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Didattica della matematica I (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Didattica della matematica II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	34	22	22 - 22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/05 Zoologia <i>Ecologia animale e conservazione della natura (5 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica <i>Fondamenti e didattica della fisica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>DIDATTICA DELLA CHIMICA (4 anno) - 4 CFU -</i>	4	4	4 - 4

		<i>semestrale - obbl</i>		
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale <i>DIDATTICA DELLA STORIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA MEDIEVALE E DIDATTICA DELLA STORIA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	26	16	16 - 16
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia <i>Fondamenti e didattica della geografia (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>Linguaggi dell'immagine (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>Psicologia della disabilità e dell'integrazione (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA E NORMATIVA PER LINCLUSIONE (5 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i> <i>DIDATTICA SPECIALE (5 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	24	10	10 - 10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIDATTICA E NORMATIVA PER LINCLUSIONE (5 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i> <i>NORMATIVA SCOLASTICA (5 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	18	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)

Totale attività caratterizzanti			166
			-
			166
Altre attività	CFU	CFU Rad	
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8	
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9	
Attività di tirocinio	24	24 - 24	
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3	
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10	
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2	
Totale Altre Attività	56	56 - 56	
CFU totali per il conseguimento del titolo	300		
CFU totali inseriti	300	300 - 300	



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:				-
Totale Attività di Base				78 - 78

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

		CFU	minimo da D.M.
--	--	-----	----------------

ambito disciplinare	settore	min	max	per l'ambito
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Totale Altre Attività	56 - 56	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti